



Radici cristiane.

Periodico della Parrocchia di S. Andrea apostolo in Massalengo

GENNAIO 2026

Un mistero nascosto.

Abbiamo appena celebrato il Natale del Signore Gesù e, ancora una volta, come afferma san Paolo, abbiamo accolto "il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi: Cristo in voi, speranza della gloria" (Col. 1,26).

Noi cristiani siamo, secondo le parole dell'apostolo, i "santi" a cui è stato fatto "conoscere il mistero di Dio, che è Cristo: in lui sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza" (Col. 2, 2-3).

Volgendo ancora una volta il nostro sguardo al bambino Gesù adagiato nel presepe, una voce ci ha suggerito all'orecchio: "la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio!" (Col. 3,3).

Con queste espressioni l'apostolo Paolo ci ricorda che il mistero di Dio, inafferrabile per chiunque, si è manifestato nella carne di Gesù. Egli è il mistero di Dio rivelato agli uomini e nasconde in sé tutte le ricchezze necessarie alla vita dell'uomo, quei tesori di sapienza e conoscenza che noi abbiamo accolto e messo a fondamento della nostra vita cristiana. Questa accoglienza del mistero di Dio rivelato in Gesù ci ha trasformati in creature nuove, nascondendoci per sempre con Cristo in Dio: "vi siete svestiti dell'uomo vecchio e avete rivestito il nuovo" (Col. 3, 9-10). È come se san Paolo dicesse: noi non siamo più quelli di prima e viviamo nel mondo "sotto copertura", siamo cioè "nascosti" agli occhi del mondo. La gente ci guarda, ma non comprende come si possa vivere alla maniera dei cristiani, quel gruppo sparuto di uomini e donne che rivolgono il pensiero "alle cose di lassù, non a quelle della terra" (Col. 3,2).

La parola chiave di questi testi della lettera ai colossei è il verbo "nascondere". In buona sostanza san Paolo afferma che Dio è un mistero nascosto, che Gesù nasconde in sé tutta la ricchezza di Dio e che noi cristiani siamo nascosti con Lui, in Dio. È come un inno alla "non ostentazione", al "non farsi vedere" e quindi all'accendere il desiderio della ricerca, della comprensione.

Il verbo greco utilizzato da san Paolo è "cripto" tradotto nella versione latina con "abscondo".

Dal verbo greco viene la parola italiana "cripta" per indicare un ambiente sotterraneo, nascosto e segreto. I greci usavano il verbo "cripto" anche per parlare della sepoltura ed è per questo motivo che san Paolo può dire che i cristiani sono "sepolti con Cristo nel battesimo" (Col. 2,12). È anche lo stesso motivo per cui la tradizione cristiana vuole che Gesù sia nato in una "grotta", cioè in un ambiente sotterraneo, nascosto alla vista dei più, dove nessuno ci arriva, se non quattro disgraziati pastori che hanno visioni angeliche.

I latini usavano il verbo "abscondo" per dire "metto da parte", "colloco in un luogo riparato dove nessuno può arrivare". Per questo si nascondono tesori e ricchezze, ma anche sentimenti profondi e pensieri indiscutibili. È forse lo stesso motivo per cui l'evangelista Luca racconta che Gesù, il bene prezioso di Dio per l'umanità, viene al mondo in un "presepe" cioè in una stalla, in un luogo per le bestie, non per gli uomini, in un posto poco frequentato dalla gente per bene. Gesù viene adagiato in un presepe, in un luogo nascosto agli sguardi degli uomini (il verbo latino "praesepio", tra l'altro, vuol dire proprio "chiudere, sbarrare un passaggio, impedire l'accesso").

Dio dunque viene nel mondo in modo nascosto, quasi segreto, appartato e non appariscente. Egli viene e quasi nessuno se ne accorge: "veniva nel mondo la luce vera, eppure il mondo non lo ha riconosciuto e i suoi non l'hanno accolto" (Gv. 1, 9-11). Questo nascondimento di Dio agli occhi degli uomini è una cosa che mi affascina incredibilmente e sempre mi vado domandando perché abbiamo trasformato la fede cristiana da una cosa semplice e minuscola, invisibile agli occhi del mondo, in una organizzazione appariscente e fatta per conquistare il mondo. Eppure Gesù stesso l'aveva detto ai suoi amici che "il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde" (Mt. 13,44); oppure che "il regno dei cieli è simile al lievito che una donna prese e mescolò (in realtà la parola originale è "nascose") in tre misure di farina" (Mt. 13,33). Ora se il "regno dei cieli", cioè la Chiesa, è una cosa nascosta, minuscola, una virgola, perché tanta ostentazione, perché il desiderio di affermazione, di conquista, di prestigio. Gesù aveva anche detto che quando si fa l'elemosina e quando si prega bisogna



che "la tua elemosina resti nel segreto" perché Dio "vede nel segreto" (Mt. 6,4.6). Ma allora perché tutto questo indaffararsi in iniziative, impegni, convegni, foto e titoli sui giornali, come se la salvezza del mondo dipendesse da noi, nascondendo così solo la nostra paura di non esistere?

Lo so bene che i quattro fedeli che ci credono a Gesù "la cosa del nascondimento" l'hanno capita, ma perché quelli che fanno i "cristiani di nome soltanto" non riescono a comprendere che non c'è bisogno di essere tanti, di affermarsi, di ribadire i principi, di riaffermare le radici cristiane di un mondo, penso al nostro occidentale, che di cristiano non ha più niente?

Beato nascondimento di Betlemme dove Gesù, adagiato nella mangiatoia, sorride a poveri pastori che non hanno pensieri di grandezza e di conquista! È solo lì, nel nascondimento al mondo, nella polvere di una stalla, che il mondo stesso potrà trovare e conoscere il mistero di Dio!

*"Dormi, o celeste: i popoli chi nato sia non sanno;
ma il dì verrà che nobile retaggio tuo saranno;
che in quell'umil riposo, che nella polve ascoso,
conosceranno il re"*

(A. Manzoni, "Il Natale")

don Paolo

Anagrafe parrocchiale.

In questo anno 2025 sono diventati figli di Dio e membri della Chiesa, con il Battesimo: Rossetti Rebecca, Fogazzi Leonardo, Capuzzi Ludovica, Ghilardi Elia, Pagano Nicolò, Calderini Ettore, Cerri Alessandro, Nucci Alessia, Tomasoni Nora, Rozza Vittoria, Marescotti Toninelli Lorenzo, Scicli Matteo, Manca Moscato Aurora, Ferrari Diego, Girghenta Mikael, Borriello Luisa.

Abbiamo accompagnato alla casa del Padre con la celebrazione delle esequie cristiane: Braghini Andrea, Ferrari Roberto, Venturi Giacomo, Ardigò Pierina, Negroni Silvana, Cattaneo Gabriele, Cabrini Carla Maria, Monzani Raffaella, Favini Rossella, Viviani Teresina, Tarenzi Tino, Castellotti Giancarlo, Oliva Maria Teresa, Ferrari Francesco, Borsotti Maria, Gelmini Matteo, Pampanin Angela, Riboni Francesca, Bertolesi Giuseppe, Bianchi Giancarlo, Maj Scotti Olivia, Pedrazzini Lucidilia, Cirigliano Isabella, De Angelis Ilary, Brunetti Giuseppe, Zambelli Agostino, Grecchi Gloria, Tognon Irma, Vignato Iolanda, Capra Aurelio, Ramella Angela, Bandirali Rosanna, Cantoni Angelo, Raise Solidea e Losi Ivana.

Comunione agli ammalati e anziani.

In questo mese di **gennaio** passerò nella mattinata di **martedì 13**, a partire dalle 9.30 circa.

Se qualcuno desiderasse l'incontro col parroco per la comunione non deve fare altro che telefonare in parrocchia per accordarsi.

Celebrazione comunitaria del Battesimo.

La celebrazione comunitaria del Battesimo è in programma, di norma, per l'ultima domenica del mese.

Nel prossimo mese di **febbraio** sarà **domenica 15**.

I genitori che desiderano il battesimo dei loro bambini sono pregati di contattare il parroco un mese prima della celebrazione.

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

Da sabato 17 a sabato 24 gennaio si celebrano le giornate di preghiera per l'unità dei cristiani. Se è necessaria la pace tra i popoli è altrettanto necessaria la pace tra i credenti in Cristo che sono ancora divisi in diverse confessioni religiose (cattolici, protestanti e ortodossi). La nostra preghiera personale sia in questi giorni rivolta al Signore con questa particolare intenzione. Pregheremo insieme per l'unità dei cristiani anche durante le sante messe di questi giorni.

Solennità di S. Bassiano vescovo e patrono della città e diocesi di Lodi.

Quest'anno la festa solenne del nostro santo patrono diocesano cade di lunedì, quindi ne faremo memoria nella celebrazione della messa alle ore 17.30 del 19 gennaio pregando particolarmente per tutti i fedeli della nostra diocesi di Lodi.

Festa della Presentazione del Signore.

Lunedì 2 febbraio, a quaranta giorni dal Natale, celebriamo la festa della presentazione del Signore, detta comunemente "della Candelora". Durante la messa delle 17.30 benediciamo le candele che potremo poi portare nelle nostre case come segno della presenza luminosa di Cristo nella nostra famiglia e nella nostra vita.

Giornata nazionale per la vita.

Domenica 1 febbraio, in tutte le chiese italiane, si celebra la 48a giornata nazionale di preghiera per la vita. Il tema di quest'anno è "prima i bambini" e ci costringe a mettere l'attenzione sul modo in cui la società odierna considera e tratta i bambini, purtroppo martoriati nelle guerre e nello sfruttamento del

lavoro, manipolati dal mercato che vende qualsiasi cosa, abbandonati a loro stessi riguardo all'educazione e alla crescita. Lo scopo di questa giornata, nata nel 1978, è quello di sensibilizzare ed educare alla accoglienza della vita e combattere, in modo particolare, la pratica dell'aborto e ogni forma di violenza esistente nella società contemporanea.

Oratorio e associazione NOI.

In questi mesi di gennaio e febbraio è il tempo di rinnovare la tessera dell'associazione NOI che ci permette di offrire la proposta dell'Oratorio. I ragazzi hanno già fatto la tessera per l'anno 2026 al momento dell'iscrizione al cammino di catechesi. Ora tocca agli adulti fare il rinnovo. Il costo della tessera annuale è di euro 10,00. L'iscrizione può essere fatta in Oratorio e da don Paolo.

Itinerari di catechesi dei ragazzi/e.

Riprendono in questo mese di gennaio i nostri incontri mensili di catechesi per i bambini, i ragazzi e i loro genitori secondo il calendario, già consegnato alle famiglie lo scorso ottobre, e riportato qui sotto.

CATECHESI dei RAGAZZI/E



DOMENICA 18 GENNAIO

alle 15: INCONTRO dei gruppi di 1, 2 e 3 elementare

SABATO 24 GENNAIO

alle 11.30: INCONTRO del gruppo 2-3 media

DOMENICA 25 GENNAIO

alle 15: INCONTRO dei gruppi di 4 e 5 elementare e 1 media

SABATO 31 GENNAIO

alle 11.30: INCONTRO del gruppo 2-3 media

DOMENICA 01 FEBBRAIO

alle 15: INCONTRO dei gruppi di 1, 2 e 3 elementare

DOMENICA 08 FEBBRAIO

alle 15: INCONTRO dei gruppi di 4 e 5 elementare e 1 media

Calendario liturgico

	Chiesa di Massalengo	Chiesa di Motta Vigana
GENNAIO		
03 sabato	18.00 S. Messa def. Costante e Maria; Pini Stella; Raise Solidea	
04 domenica - II dopo Natale	10.30 S. Messa pro populo 18.00 S. Messa def. Masotti Andreaina; Fam. Rossi e Mori	09.00 S. Messa def. Marchesi Luigi e Albanesi Pierluigi
05 lunedì	18.00 S. Messa def. Livraghi Antonio	
06 martedì - Solennità dell'Epifania del Signore	10.30 S. Messa pro populo 18.00 S. Messa def. don Giovanni Meazza (Legato)	09.00 S. Messa Giorgia e Fam. Tarenzi e Ruggeri; Tino, Angelo e Iolanda; Giuvi Luigi
07 mercoledì		17.30 S. Messa def. Carlo
08 giovedì	17.30 S. Messa def. Marazzina Mario, Iolanda, Salvatore e Pompeo; Giorgia; Fam. Dadda e Belloni; Pini Piero e Francesca	
09 venerdì		08.30 S. Messa def. don Attilio Fogliazza (Legato)
10 sabato	18.00 S. Messa def. Rossetti Angela e Livraghi Luigi; Cremonesi Cesare; Stefano, Giuseppina, Vittorio, Cristina e fam. Doi	
11 Domenica - Festa del Battesimo del Signore	10.30 S. Messa pro populo 18.00 S. Messa def. Andrea e Fam. Braghini e Mozzillo; Fam. Zoppi e Soresini	09.00 S. Messa

13 martedì	17.30 S. Messa def. Cigala Angela e Marchesi Giovanni; Umberto e Marialuisa; Zambelli Luciana	
14 mercoledì		17.30 S. Messa
15 giovedì	17.30 S. Messa def. Grecchi Gloria (Raggio d'oro)	
16 venerdì		08.30 S. Messa
17 sabato - Memoria di S. Antonio, abate	18.00 S. Messa def. Marchesi Achille e Rancati Giuseppina; Fam. Longeri e Curti; Fam. Serafini e Cingolani	
18 Domenica - II del tempo ordinario	10.30 S. Messa pro populo 18.00 S. Messa def. Marchesi Giovanni e Castellazzi Assunta; Tenca Mario, Novazzi Marisa e DordoniTeresa; MignaccaGerolamo e Pisaturo Vincenza	09.00 S. Messa def. Belloni Baroni Mario e fam. Sturaro
19 lunedì - Solennità di S. Bassiano, vescovo e patrono della città e diocesi di Lodi	17.30 S. Messa	
20 martedì	17.30 S. Messa def. BeghiAntonella e TornaliErminio; Liguori Raffaele	
21 mercoledì - Memoria di S. Agnese, vergine e martire		17.30 S. Messa
22 giovedì	17.30 S. Messa def. Pezzini Giulio, Amelia, Francesca e Roberto	
23 venerdì		08.30 S. Messa
24 sabato - Memoria di S. Francesco di Sales, vescovo	18.00 S. Messa def. Marchesi Piera, Dante e Luigi; Colossi Angela, Pasquale, Giovanni, Carlo e Giuseppe; Soffientini Riccardo	
25 Domenica - III del tempo ordinario	10.30 S. Messa pro populo 18.00 S. Messa def. Negretti Nino e Sr. Piera Lacchini; Neli Livio, Ennio e genitori	09.00 S. Messa
27 martedì	17.30 S. Messa def. Passoni Defendente (Legato)	
28 mercoledì - Memoria di S. Tommaso d'Aquino, presbitero		17.30 S. Messa def. Russo Domenico e fam. Raimondi
29 giovedì	17.30 S. Messa def. Piazza Daniele, Matilde e figli	
30 venerdì		08.30 S. Messa
31 sabato - Memoria di S. Giovanni Bosco, presbitero	18.00 S. Messa def. Ferrari Mario; Marchesi Francesco; Ponte Alberto e Maggi Angelo	
FEBBRAIO		
01 Domenica - IV del tempo ordinario	10.30 S. Messa pro populo 18.00 S. Messa def. Negroni Eugenio; Boriani Giovanni e Francesca	09.00 S. Messa def. Iolanda, Angelo e Tino
02 Lunedì - Festa della Presentazione del Signore (Candelora)	17.30 S. Messa	

